



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

GIOSUÈ CARDUCCI
COMISO (RG)



www.istitutocarduccicomiso.edu.it – e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
CF 91008020884 – CM RGIS003008 – CUU UF6C5J

Documento del Consiglio della classe **(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)**

Anno Scolastico 2021/2022

V A

Amministrazione, Finanza e Marketing

Coordinatrice prof.ssa Cilia Biagia

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Maria Giovanna Laretta

INDICE

• Informazioni generali sull'istituto	pag. 3
• Elenco degli alunni	pag. 4
• Variazione del Consiglio di classe nel triennio	pag. 5
• Configurazione della classe nel triennio	pag. 6
• Quadro del profilo della classe	pag. 7
• PECUP degli Istituti Tecnici	pag. 8
• Metodologia didattica	pag. 11
• Moduli/attività CLIL	pag. 11
• Percorsi interdisciplinari	pag. 12
• Educazione Civica	pag. 13
• Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	pag. 18
• Attività extra-curricolari	pag. 20
• Verifiche e Valutazioni	pag. 21
• Programmazione del CdC per l'Esame di Stato	pag. 22
• Il Consiglio di Classe	pag. 23

Allegati al Documento

• Griglia della Prima Prova Scritta	(Alleg. 1)
• Griglia della Seconda Prova Scritta	(Alleg. 2)
• Griglia del Colloquio	(Alleg. 3)
• Simulazioni della Prima Prova	(Alleg. 4)
• Simulazioni della Seconda Prova	(Alleg. 5)
• Tabella riepilogativa PCTO	(Alleg. 6)
• Allegato B delle diverse discipline	

Informazioni generali sull'Istituto

La denominazione "Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore - Liceo Classico, Scientifico, Istituto Tecnico- Economico, Liceo Artistico S. Fiume - sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito del ridimensionamento scolastico, quattro indirizzi: artistico, classico, scientifico e tecnico economico, che a sua volta si articola in un Corso Amministrazione Finanza e Marketing, un Corso Turistico e un Corso Informatica. Gli indirizzi classico e scientifico sono ospitati in un unico edificio, mentre l'artistico e il tecnico sono ubicati in sedi staccate e ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo classico ha una chiara impronta storico-umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo tecnico-economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale.

L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curricolare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

Elenco degli alunni

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1		IVA
2		IVA
3		IVA
4		IVA
5		IVA
6		IVA
7		IVA
8		IVA
9		IVA
10		IVA
11		IVA
12		IVA
13		Ripetente
14		IVA
15		Ripetente
16		IVA

Variazione del consiglio di classe nel triennio

Discipline Curricolari (1)	Anni di corso (2)	Classe terza (3)	Classe quarta (3)	Classe quinta (3)
ITALIANO	1 2 3 4 5 " " " " "	* Guastella M. C.	Guastella M. C.	Guastella M. C.
STORIA	" " " " "	* Guastella M. C.	Guastella M. C.	** Bulbo G.
I LINGUA STRAN.	" " " " "	* Cilia A.	Cilia A.	* Incardona M.
II LINGUA STRAN.	" " " " "	* Brafa S.	Brafa S.	Brafa S.
MATEMATICA	" " " " "	* Blanco B.	Blanco B.	* Aprile M.
SCIENZA NATURA	" "			
DIRITTO ED ECON.	" "			
TRATTAM. TESTI	" "			
INFORMATICA	" "	* Zago B.	* Zago B.	
RELIGIONE	" " " " "	Antoci P.	* Grillo I.	Grillo I.
EDUC. FISICA	" " " " "	Camillieri A.	Camillieri A.	Camillieri A.
SCIENZA MATERIA	" "			
ECON. AZIENDALE	" " " " "	Cilia B.	Cilia B.	Cilia B.
GEOGRAFIA	" "			
DIRITTO	" " "	* Carnazza T.	Carnazza T.	Carnazza T.
ECON. POLITICA	" " "	Cilia S.	Cilia S.	* Carnazza T.

NOTE:

1 Elenco di tutte le discipline del quinquennio

2 Anni di corso nei quali è prevista la disciplina

3 In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente; con (**) l'anno in cui si sia verificato un imprevisto cambiamento di docente

in corso dianno.

Configurazione della classe nel triennio

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi a giugno	Promossi con debito/PAI	Non promossi o ritirati
TERZA	17	/	17	/	/
QUARTA	17	/	9	6	2
QUINTA	15	2			1

Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio risultano 14.

Quadro del profilo della classe

Il gruppo classe si compone di 16 elementi, 5 ragazzi e 11 ragazze, tutti provenienti dalla IVA, ad eccezione di due alunni ripetenti che provengono dalla VA dello scorso anno scolastico; tranne un'alunna che risiede a Mazzarrone, gli altri sono residenti a Comiso. L'ambito socio-economico e culturale di provenienza è quello legato al mondo della piccola impresa familiare.

La carriera scolastica di tutti gli studenti è stata regolare.

Nel corso del triennio la classe ha solo in parte beneficiato della continuità didattica del corpo docente, essendo cambiati nel quinto anno gli insegnanti di Storia, Inglese, Economia Politica e Matematica.

Gli studenti hanno instaurato rapporti educati e corretti sia tra loro sia con gli insegnanti, mostrando un buon livello di socializzazione e di disponibilità alla collaborazione.

Per quanto riguarda la frequenza alcuni alunni hanno fatto registrare, soprattutto nel primo trimestre, un'elevata percentuale di assenze tale, comunque, da non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi minimi curriculari

La partecipazione alle attività didattiche non è stata omogenea per tutti gli alunni in termini di impegno, partecipazione, determinazione e abilità. Pertanto sul piano del profitto metà degli alunni è riuscita a conseguire una preparazione globale di livello discreto o buono e, in alcuni casi, ottimo; i più raggiungono la sufficienza e alcuni, per la fragile preparazione di base, non sono riusciti a colmare del tutto le carenze soprattutto in economia aziendale.

Tutta la classe ha svolto le prove INVALSI.

Dell'andamento didattico disciplinare sono state informate le famiglie sia in riunioni programmate tramite Calendar di G.suite sia su convocazione del coordinatore ogni volta che l'ha ritenuto necessario o opportuno.

Profilo Educativo Culturale e Professionale degli Istituti Tecnici (PECUP)

“I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea, costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, ... correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti”. (Linee Guida degli Istituti Tecnici).

Per conseguire tali finalità, i percorsi dei nuovi istituti tecnici privilegiano “le metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l’analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, PCTO.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l’economia, l’amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l’economia sociale e il turismo.

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente;
- utilizzare con una certa padronanza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
- riconoscere le linee essenziali della storia della cultura e della letteratura e orientarsi fra testi e autori fondamentali;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- utilizzare con una certa padronanza il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l’importanza dell’orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell’etica e della deontologia professionale;

- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

A conclusione del percorso di studio, gli studenti dovranno conoscere le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, agli strumenti di marketing. In particolare dovranno:

- saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- saper cogliere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- saper analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- saper orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- saper utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- saper distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- essere in grado di agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- saper rielaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;

OBIETTIVI delle Aree interdisciplinari

AREA LINGUISTICO-UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere ed interpretare testi, letterari e non letterari, di varia tipologia e di crescente complessità• Pianificare e produrre discorsi chiari, corretti, coerenti, efficaci, adeguati allo scopo, in forma orale e scritta• Saper comprendere ed utilizzare le tecniche dell'argomentazione• Comprendere e saper utilizzare i concetti e il linguaggio specifico della storia della letteratura e dell'analisi delle opere• Produrre analisi testuali su testi letterari in poesia e prosa• Rielaborare in modo critico, in produzioni scritte coerenti e pertinenti, le informazioni fornite da documenti di vario tipo, integrandole con le proprie conoscenze ed idee• Organizzare ed utilizzare le conoscenze e le abilità specifiche in un'ottica pluridisciplinare per scopi definiti• Produrre testi scritti di diversa forma, adeguati alle destinazioni e alle finalità indicate dalle consegne• Sapersi esprimere e saper interagire correttamente in una o più lingue straniere con adeguato registro linguistico di ambito giuridico- economico
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica• Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità• Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza• Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
AREA STORICO - SOCIALE	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio• Comprendere il divenire storico del fenomeno religioso• Cogliere i nessi tra il quadro normativo ed etico costituzionale e le norme morali, in relazione a sé e agli altri

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Stage aziendali, visite guidate e viaggi di istruzione, iniziative culturali di varia natura.
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC

Per quanto riguarda il **recupero** degli studenti che, in uno o più moduli, hanno evidenziato delle lacune, il docente ha rallentato la propria programmazione didattica, ricorrendo opportunamente alla flessibilità didattica, ai gruppi di lavoro e a coppie di aiuto (peer education), ad un assiduo controllo dell'apprendimento, nonché ad una maggiore motivazione anche in collaborazione con le famiglie. In Economia aziendale e in Inglese sono stati effettuati anche corsi di recupero pomeridiani.

Moduli / attività CLIL

Il Cdc, nella fase iniziale dell'anno scolastico, a seguito del trasferimento della prof.ssa Giardina Tullia docente di Storia nella classe e in possesso delle competenze linguistiche, tenuto conto che nessuno dei docenti di DNL componenti il CdC è in possesso delle competenze linguistiche richieste, non ha svolto alcun modulo. Ciò premesso, il Cdc ha deliberato all'unanimità che la DNL in metodologia CLIL non faccia parte del colloquio d'esami.

Percorsi interdisciplinari

Al fine di garantire una formazione pluridisciplinare, i docenti, in modo coordinato, hanno cercato di focalizzare l'attenzione sui contenuti delle discipline idonei ad una riflessione trasversale su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza sociale rivestita.

I percorsi individuati sono i seguenti:

TITOLO	CONTENUTI E DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZA ATTIVATA
La famiglia	<p>Economia Aziendale: Pianificazione e budget;</p> <p>Diritto: La famiglia nella Costituzione;</p> <p>Economia Politica: La famiglia e la capacità contributiva;</p> <p>Storia: La famiglia nel periodo fascista.</p> <p>Italiano: La famiglia in letteratura</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di individuare e stabilire relazioni all'interno dei saperi specifici e tra i diversi saperi. - uso consapevole dei linguaggi disciplinari. - utilizzazione di procedure specifiche per organizzare ed esporre i contenuti affrontati - Capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti
Il mondo del lavoro	<p>Economia Aziendale: La responsabilità sociale dell'azienda;</p> <p>Economia Politica: Il principio lavorista;</p> <p>Storia: Le rivoluzioni industriali;</p> <p>Italiano: Il lavoro in letteratura;</p> <p>Inglese: CV e Job interview;</p> <p>Francese: Curriculum Vitae;</p> <p>Matematica: Problemi di scelta e gestione delle scorte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di individuare e stabilire relazioni all'interno dei saperi specifici e tra i diversi saperi. - uso consapevole dei linguaggi disciplinari. - utilizzazione di procedure specifiche per organizzare ed esporre i contenuti affrontati - Capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti

Si fa presente che nella revisione della programmazione di classe si è proceduto ad una semplificazione e/o riduzione dei contenuti, secondo quanto sarà esplicitato nelle relazioni disciplinari.

Premessa di contenuto e di metodo

L'insegnamento dell'Educazione civica fornisce i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica. Essa, se non ridotta a semplice sequenza di contenuti e se intesa come porta di accesso alla costruzione del sé nella dimensione intersoggettiva, può con efficacia "riempire di vita concreta" gli spazi di crescita personale "aperti" dalle singole discipline. Condizione essenziale per l'efficacia dell'insegnamento di una disciplina così particolare è pertanto una prassi didattica "corale" strutturata e centrata sulla lettura "critica" della realtà. L'Educazione civica risulta pertanto intimamente connessa alle discipline, che senza di essa non avrebbero possibilità di concorrere alla formazione delle coscienze e delle competenze civiche fondamentali del cittadino europeo del nuovo millennio, perché sarebbero prive del collegamento con la vita reale e con l'insieme regolato di norme che costituisce la nostra società.

Pertanto, il curriculum di Educazione civica, perfettamente integrato con i contenuti disciplinari, esplicita in modo chiaro i suoi naturali raccordi con i contenuti stessi.

Finalità della materia al termine del ciclo di studi

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Obiettivi

- Educazione alle relazioni interpersonali, alla socialità e alla convivenza civile;
- Educazione alla cittadinanza (democratica, attiva, responsabile, italiana, europea, mondiale, plurale, a raggio variabile, ecc.) e alla cultura costituzionale, ai diritti umani, alle responsabilità, al volontariato, alla legalità e simili (comprese sottovoci rilevanti come l'educazione stradale);
- Educazione interculturale e alle differenze di genere e alle pari opportunità;
- Educazione alla pace e alla gestione (democratica, non violenta, creativa) dei conflitti
- Educazione all'ambiente, naturale e culturale, e allo sviluppo (umano, globale, planetario, locale, sostenibile.);

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con

autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.

- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Scansione oraria

CLASSE QUINTA A AFM - TRIMESTRE						
	Tema	Modalità didattica	Prodotto finale	Discipline coinvolte	Contenuti	ore
Cittadinanzadigitale	Sviluppare contenuto CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Didattica multimediale • Problem solving. • Lavoro di ricerca individuale Attività laboratoriale	Ogni alunno dovrà produrre un elaborato o una presentazione multimediale che illustri i contenuti appresi.	Diritto	Educazione alla legalità: il rispetto delle regole	3
				Francesco	La netiquette en matière de e-mail	3
				Storia	Guerra e pace nel secolo breve	3
				Italiano	Tipo B. Analisi e produzione di un testo argomentativo sul tema affrontato.	3

		totale	12
--	--	--------	----

CLASSE QUINTA A AFM - PENTAMESTRE						
	Tem a	Modalità didattica	Prodotto finale	Disciplin e coinvolte	Contenuti	or e
COSTITUZIONE , diritto (nazionale e internazionale) , legalità e solidarietà	LO STATO SOCIAL E E LA TUTELA DEI DIRITTI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Didattica multimediale • Problem solving. • Lavoro di ricerca individuale Attività laboratoriale 	Ogni alunno dovrà produrre un elaborato o una presentazione multimediale che illustri i contenuti appresi.	Diritto	Welfare state	3
				Storia	L'Italia repubblicana	4
				Religione	La tutela dei più deboli	2
				Inglese	Welfare state in the UK	4
				Italiano	La rappresentazione degli umili in Manzoni e Verga	4
				Economia Aziendale	Bilancio sociale e bilancio ambientale	4
					totale	21

I nuclei tematici delle due macroaree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle linee-guida e scelti tra quelli indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di educazione civica di istituto, approvato nella seduta del collegio Docenti dell'1° settembre 2020.

Le ore non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente in orario curricolare

Modalità di attuazione

Nell'attuale contesto di delicata situazione di emergenza sanitaria, per evitare assembramenti negli spazi comuni e mescolamenti di classi, le attività sono state svolte nelle aule predisposte per ciascuna classe, al fine di assicurare un efficace controllo epidemiologico.

L'attività è stata svolta mediante lezioni frontali in presenza nell'orario scolastico.

I contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curriculum disciplinare

Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo in confronto del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso la produzione da parte di ogni alunno di un elaborato o una presentazione multimediale che illustri i contenuti appresi.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto.

La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Voti	Conoscenze	Competenze	Capacità	Partecipazione al dialogo educativo disciplinare
1-3	Mancata assimilazione dei contenuti disciplinari	Incapacità di applicare le minime conoscenze anche se guidato. Esposizione sconnessa. Incompetenza lessicale	Incapacità di organizzare un ragionamento logico e di decodificare e analizzare i dati.	Disinteresse per le attività di studio
4	Conoscenze frammentarie e lacunose	Difficoltà nell'applicare le conoscenze minime. Esposizione poco coerente. Lessico povero e improprio	Difficoltà nell'organizzare un ragionamento logico. Analisi parziali e sintesi scorrette.	Interesse saltuario e/o ricezione passiva
5	Conoscenze superficiali	Applicazione parziale e incerta delle conoscenze minime. Esposizione schematica e uso di un linguaggio non sempre preciso e corretto.	Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti. Incertezza nell'analisi e imprecisioni nella sintesi.	Interesse discontinuo e/o ricezione passiva
6	Conoscenze essenziali ma non approfondite.	Uso semplice delle conoscenze, espone con linguaggio lineare e generalmente corretto	Capacità di ragionamento guidato. Analisi e gestione di semplici situazioni note.	Attenzione costante e partecipazione sollecitata
7	Conoscenze chiare e precise.	Applicazione corretta delle conoscenze. Uso di un linguaggio adeguato, sia nel lessico che nella terminologia specifica	Capacità di aggiornamento tendenzialmente autonomo. Coordinamento coerente dei dati con capacità di sintesi.	Attenzione costante e interventi pertinenti
8	Conoscenze complete organiche e articolate.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi nuovi. Esposizione corretta, organica e coerente. Lessico preciso e consapevolmente utilizzato.	Autonome capacità logico-critiche. Capacità di individuare correlazioni. Sintesi corrette.	Interattiva con interventi pertinenti
9	Conoscenze notevoli, organiche e approfondite.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi complessi. Lessico ricco e appropriato. Uso corretto del linguaggio specifico	Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sia su tematiche generali che specifiche.	Interattiva e costruttiva con interventi pertinenti
10	Cultura generale notevole. Conoscenze ampie, organizzate in insiemi sicuri e organici con approfondimento autonomo	Applicazione autonoma sicura e corretta delle conoscenze anche a situazioni non note. Esposizione approfondita degli argomenti, puntuale e fluida sul piano terminologico.	Capacità di giudizio autonomo, di organizzazione delle conoscenze in schemi di tipo logico-critico e induttivo-deduttivo. Sicurezza nel cogliere le implicazioni, sintesi rapide ed efficaci.	Interattiva con interventi originali e contributi personali.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Il curricolo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)*, attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di **orientamento dell'istituto**, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

Il nostro istituto, in ottemperanza alla Legge n. 107 del 13 luglio 2015 e sulla base di una tradizione già consolidata, coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte, in generale, i PCTO si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento postdiplomain relazione sia alla prosecuzione degli studi sulla base dell'offerta formativa proveniente dai vari Atenei nazionali sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

Anche la VA AFM ha dunque svolto, già dal terzo anno, attività di alternanza sia di formazione sia in azienda o studi professionali o Enti pubblici locali.

Il coordinatore fa presente che tutti gli alunni hanno raggiunto il monte ore previsto dalla normativa.

Per i percorsi seguiti dai singoli alunni si rimanda alla Tabella riepilogativa (Allegato n.6)

Per quanto riguarda il **quinto anno**, la classe per intero o con alcuni elementi ha partecipato – per un totale di 20 ore - alle seguenti

1) Attività di Orientamento Postdiploma:

- Incontro con la funzione strumentale sul sistema universitario italiano
- Attività sulla piattaforma University per conoscere le opportunità postdiploma

2) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento con docenti ed alunni delle università statali e private, delle scuole di formazione e degli enti preposti:

- LOGOMED (19 ottobre 2021)
- Salone di Orientamento "OrientaSicilia" (27 ottobre 2021)
- Università degli Studi di Siena- Dipartimento di Giurisprudenza (anche con test d'ingresso) (23 novembre 2021)
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- UniCamillus (12 gennaio 2022)
- CNA- Garanzia Giovani (24 gennaio 2022)
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- Humanitas (25 gennaio 2022)
- Accademia Euro Mediterranea di Catania (27 gennaio 2022)
- Università di Venezia (28 gennaio 2022)
- IULM (29 gennaio 2022)
- Accademia MODART (31 gennaio 2021)
- Camplus College (2 febbraio 2022)
- Accademia di design e arti visive Abadir di Catania (7 febbraio 2022)

- Accademia Harim di Catania (16 febbraio 2022)
- Università Cattolica del Sacro Cuore (19 febbraio 2022)
- Accademia NABA(22 febbraio 2022)
- Università LUMSA (26 febbraio 2022)
- IED (Istituto Europeo di Design) (6 marzo 2022)
- UNISCUOLE (15 marzo 2022)
- Orientamento Senza Margini - II Edizione (5 aprile 2022)
- Accademia di Belle Arti di Siracusa (6 aprile 2022)
- Università per Stranieri di Siena (28 aprile 2022)

3) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l'ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:

- Istituto Niccolini- Assorienta (3 novembre 2021)
- Marina Militare (26 gennaio 2022)

4) Partecipazione agli Open Day delle seguenti università:

- Accademia di Belle Arti di Palermo
- Accademia di Belle Arti di Ravenna
- RomaTre
- Accademia Abadir
- Polimoda
- Politecnico di Milano
- Politecnico di Torino
- Unicusano
- Università Bocconi
- Università degli Studi di Bologna
- Università degli Studi di Catania
- Università degli Studi di Ferrara
- Università degli Studi di Padova
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli Studi di Siena
- Università IULM
- Università LUISS

NB:

- Le attività si sono svolte in presenza o online sulla piattaforma MEET o su altra piattaforma messa a disposizione dalle università coinvolte
- Tutte le attività del punto 1 hanno coinvolto gli alunni in base alla sezione di appartenenza
- Tutte le attività, ad esclusione di quelle del punto 1, sono state rivolte agli alunni interessati.

Attività extracurricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, da remoto tramite piattaforma Meet, alle iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguiti elencate:

- Dipartimento salute mentale-U.O.C. Dipendenze patologiche-Unità di strada SER.T. Ragusa- Dipendenza da GAP. Numero 4 incontri: 24/03/2022; 21/04/2022; 28/04/2022; 24/05/2022.
- ISPI – Una guerra in Europa: cosa sta succedendo in Ucraina e dove nasce il conflitto. Numero 1 incontri il 16/03/2022.

Verifiche e Valutazioni

Sulla base della normativa vigente, che attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, la valutazione è stata effettuata con trasparenza e tempestività, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Pertanto si è avuto cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa ha tenuto conto della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Si precisa inoltre che sono parte integrante della valutazione finale dello studente:

- i **PCTO** attraverso la triplice ricaduta su *apprendimenti disciplinari*, *voto di condotta* e *attribuzione dei crediti*. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.
- L'adesione ai diversi **Progetti d'istituto** in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite.

Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle Note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Relativamente alla I e II prova d'esame, il consiglio di classe d'accordo con i dipartimenti delibera di proporre come simulazione della prima e seconda prova d'esame le ultime verifiche scritte dell'anno scolastico effettuate per classi parallele, che si allegano al Documento.

Relativamente al colloquio si procederà ad una simulazione a campione, da effettuare in orario extrascolastico in data 27 maggio, in presenza di tutto il Consiglio di classe. (Alleg. 4 e 5)

Si fa presente che, in base all' Ordinanza ministeriale numero 65 del 14 marzo 2022, art. 17, comma 1, le prove d'esame sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta di Economia aziendale, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

Secondo quanto previsto dall'art.20 comma 2, per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Le caratteristiche della seconda prova sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.

Il colloquio è disciplinato dall'art.17 comma 9 del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione.

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la Griglia di valutazione, allegata all'OM. sugli Esami di Stato 2021-2022 (All. 3).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA

DOCENTE

Italiano	Maria Concetta Guastella	-----
Storia	Giada Bulbo	-----
Inglese	Mario Incardona	-----
Francese	Salvatrice Brafa	-----
Matematica	Pietro Aprile	-----
Economia Aziendale	Biagia Cilia	-----
Diritto ed Economia Politica	Tiziana Carnazza	-----
Scienze Motorie e Sportive N.O.	Aggeo Camillieri	-----
Religione	Ignazio Grillo	-----

Comiso 15/05/2022

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta**